

**DETERMINAZIONE DIRETTORIALE
N. 2115 del 28/06/2019**

AREA 3 - GARE E CONTRATTI

PROPOSTA N. 2227 del 24/06/2019

OGGETTO: TRADUZIONE DALL'ITALIANO ALL'INGLESE COMPRENSIVO DEL VERBALE DI ASSEVERAZIONE DEL TESTO BANDO DIRITTO ALLO STUDIO A.A. 2019/2020 E LE SCHERMATE DEL MODULO DI DOMANDA, ATTRAVERSO LA PROCEDURA TRATTATIVA DIRETTA DEL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA

OGGETTO: TRADUZIONE DALL'ITALIANO ALL'INGLESE COMPRENSIVO DEL VERBALE DI ASSEVERAZIONE DEL TESTO BANDO DIRITTO ALLO STUDIO A.A. 2019/2020 E LE SCHERMATE DEL MODULO DI DOMANDA, *ATTRAVERSO LA PROCEDURA TRATTATIVA DIRETTA DEL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. B) E COMMA 6 DEL D.LGS. 50/2016 AFFIDAMENTO SOC. DYN@MIC DI CAMPANA ELISA*

CIG. N ZBA28E6EC9

IL DIRETTORE GENERALE

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 39 del 28 novembre 2016 con il quale si è provveduto al conferimento dell'incarico di Direttore Generale all'Ing. Antonio De Michele e il successivo provvedimento di conferma di cui al Decreto del medesimo Commissario n. 45 del 30 dicembre 2016;

visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00177 del 27 luglio 2018 recante a oggetto "Nomina del Commissario Straordinario regionale dell'Ente Pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio – Laziodisu" con il quale si decreta la nomina del dott. Alessio Pontillo quale Commissario Straordinario di Laziodisu a far data dal 30 luglio 2018 e la contestuale decadenza del Commissario uscente;

vista la legge regionale 27 luglio 2018 n. 6 "*Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione*" con la quale tra l'altro *l'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio - Laziodisu è riordinato nell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza DiSCo;*

visto il decreto del Commissario Straordinario n. 17 del 28.05.2019 con il quale si è provveduto alla proroga dell'incarico di Direttore Generale dell'Ente per il Diritto allo Studio e la Promozione della conoscenza - DiSCo sino al 30 giugno 2019.

vista la determinazione direttoriale n. 1694 del 30 maggio 2019, con la quale è stato conferito l'incarico della posizione organizzativa "Servizio 3.1 Gare e Contratti e Albo Fornitori " – Area 3 - Provveditorato e Patrimonio, come individuato nella Struttura approvata con Decreto del Commissario Straordinario n. 13 del 10 maggio 2019, al Dott. Saverio Fata;

visto l'art. 19, comma 1 del regolamento di Organizzazione e Funzionamento di Laziodisu che assegna le funzioni vicarie in caso di assenza temporanea del Dirigente al Direttore Generale;

vista l'e-mail del 3 giugno 2019 con la quale la Dirigente dell'Area 4 Benefici a Concorso e Servizi vari, richiede di attivare il servizio di traduzione dall'italiano all'inglese del Bando Unico dei Concorsi a.a. 2019/2020 finalizzato a migliorare l'informazione per l'assegnazione di Borse di Studio, e posti alloggio per gli studenti capaci e meritevoli, sia di nazionalità italiana che straniera;

visto il preventivo di spesa inviato alla società DYN@MIC DI CAMPANA ELISA con nota prot. n. 31989/19 del 11 giugno 2019, per il servizio di traduzione dall'italiano all'inglese comprensivo del verbale di asseverazione del testo Bando Diritto allo Studio A.A. 2019/2020 e le schermate del modulo di domanda;

visto la nota prot. n. 32547/19 del 17 giugno 2019 con la quale la società DYN@MIC DI CAMPANA ELISA trasmette il preventivo di spesa pari a € 1.553,00 esclusa IVA, per il servizio di cui trattasi;

sentito per vie brevi il Dirigente dell'Area 4 in merito alla correttezza e puntualità dell'operatore economico individuato e la celerità della traduzione del Bando in questione;

considerato che il Dirigente dell'Area 4 Benefici a Concorsi e Servizi Vari ha individuato nella società DYN@MIC DI CAMPANA ELISA contraente con il quale avviare la Trattativa Diretta mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 nella categoria merceologica "*Servizi di interpretariato / traduzione*",

visto l'art. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "*Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2017)*" le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'[articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207](#). Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento. *(comma modificato dall'art. 22, comma 8, legge n. 114 del 2014, poi dall'art. 1, commi 495 e 502, legge n. 208 del 2015, poi dall'art. 1, comma 1, legge n. 10 del 2016)*;

considerata, pertanto, la necessità di provvedere ad una trattativa diretta mediante affidamento Diretto, con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera A) - D.Lgs. 50/2016;

visto il par. 5.1.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: "*Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti, formalizzandone i risultati, eventualmente ai fini della programmazione e dell'adozione della determina a contrarre*";

considerato che il RUP della presente procedura è il Dott. Saverio Fata *Responsabile della Posizione Organizzativa Gare e Contratti*;

considerato che non risulta attiva nessuna convenzione CONSIP concernente il servizio di cui trattasi;

considerato che non risulta attiva nessuna convenzione da parte della Direzione Acquisti Regionali;

considerato che l'affidamento del servizio in oggetto rientra nelle competenze dell'Area 3 della struttura centrale di DiSCo – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza

considerato che nel Mepa trovano applicazione le norme stabilite dal D.lgs 82 del 2005 *“Codice dell’Amministrazione digitale”* in particolare al Capo II e Capo III, in materia di documenti informatici sia per quanto concerne la firma digitale sia per le modalità di formazione, gestione e conservazione dei documenti stessi;

considerato che seppur la categoria merceologica sia presente sul MEPA, la stessa non consente di formalizzare l’affidamento mediante un ODA, ma risulta, invece, necessario avviare una trattativa diretta con un unico operatore;

considerato che la Trattativa Diretta indirizzata ad un unico Fornitore risponde a due precise fattispecie normative:

1. **Affidamento Diretto**, con procedura negoziata, **ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera A) - D.Lgs. 50/2016**
2. **Procedura negoziata** senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, **ai sensi dell’art. 63 D.Lgs. 50/2016** (*per importi fino al limite della soglia comunitaria nel caso di Beni e Servizi, per importi fino a 1 milione di € nel caso di Lavori di Manutenzione*);

visto che l’Amministrazione il giorno 21 giugno 2019 ha attivato sul MEPA una Trattativa Diretta con la Società **DYN@MIC DI CAMPANA ELISA** per la **“traduzione dall’italiano all’inglese comprensivo del verbale di asseverazione del testo Bando Diritto allo Studio A.A. 2019/2020 e le schermate del modulo di domanda”**, con la richiesta di applicare un ribasso sul prezzo di €. 1.553,00 (come da preventivo di spesa nota prot. n. 32547/19 del 17/06/2019) IVA (22%) esclusa, per il servizio sopra citato;

preso atto che, la società DYN@MIC DI CAMAPANA ELISA nell’ambito della Trattativa Diretta sopra indicata ha offerto un prezzo complessivo di €. 1.500,00 (22%) IVA esclusa, sull’importo posto a base di gara di €. 1.553,00 (22%) IVA esclusa;

considerato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l’esistenza di rischi da interferenza nell’esecuzione dell’appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI e non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

considerato che nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni di scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

visto il par. 4.1.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell’Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: *“Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell’articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici”*;

visto l’art. 32, comma 2 del D. Lgs. n. 50 del 2016 e smi prevede espressamente che: *“Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. **Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”***;

visto l’art. 103 comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che: *“E’ facoltà dell’amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l’uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti*

d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”;

valutata l'opportunità di non chiedere la garanzia definitiva considerato il ridotto periodo temporale del contratto e per il miglioramento del prezzo ottenuto mediante Trattativa Diretta;

considerato che la suddivisione in lotti funzionali, ai sensi l'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, vista la specificità dell'appalto, non appare possibile;

considerato che l'operatore economico oggetto del presente affidamento, ha eseguito a regola d'arte i precedenti e similari affidamenti (relativi alla traduzione di testi) per le medesime finalità commissionate dall'Ente oltre ad offrire un prezzo competitivo ed essere un affidabile, tempestivo e corretto contraente;

visto il par. 4.2.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: “*Per lavori, servizi e forniture di importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del Codice dei contratti pubblici e dei requisiti speciali ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012)*”;

visto l'art. 30, comma 5 bis, del D.lgs n. 50/2016 e smi che recita espressamente: “*In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva*”;

valutato positivamente il modello formulario DGUE, la dichiarazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziaria – Legge 136/2010 e n. 217/2010, a cui si rinvia per *relationem*, trasmessa attraverso il sistema e-Procurement del Mepa in data 21 giugno 2019 da parte della DYN@MIC DI CAMPANA ELISA, attestante il rispetto dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e smi (che si conservano negli atti della procedura presso l'Ufficio Gare e Contratti);

verificati positivamente i requisiti generali della società DYN@MIC DI CAMPANA ELISA;

verificato positivamente il durc prot. n. 15312387 del 29 aprile 2019 scadenza validità 27 agosto 2019;

verificato positivamente il certificato del casellario informatico dell'ANAC;

considerato che il Responsabile Unico del Procedimento è Dott. Saverio Fata *Responsabile della Posizione Organizzativa Gare e Contratti*;

considerato che il presente appalto non è stato inserito nell'aggiornamento della “*Programmazione Biennale Forniture Beni e Servizi 2018-2019 art. 21 del D. Lgs. n. 51 del 2016 e smi*” approvato con Decreto del Commissario straordinario n. 25 del 22 settembre 2017, poiché di importo inferiore a €. 40.000;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 27 del 12 novembre 2018, con il quale è stato adottato il bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza – DiSCo;

vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 13 “*Legge di Stabilità regionale 2019*”;

vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 14 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021*” con la quale all'art. 6 “*Approvazione dei bilanci degli enti*” alla lettera b) approva, tra gli altri, il

bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 e pluriennale 2020-2021 dell' Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo);

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 19 del 31 maggio 2019, avente ad oggetto: *“Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e contestuale variazione n. 4 al Bilancio di previsione finanziario di DiSCo 2019-2021 funzionale alle reimputazioni dei residui attivi e passivi”*.

DETERMINA

- 1. che** la premessa costituisce parte integrante, motivante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2. di approvare** la Trattativa diretta sul MEPA n. 960165 avente ad oggetto **“Traduzione dall'italiano all'inglese comprensivo del verbale di asseverazione del testo Bando Diritto allo Studio A.A. 2019/2020 e le schermate del modulo di domanda”**;
- 3. di affidare**, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) e comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, la **” Traduzione dall'italiano all'inglese comprensivo del verbale di asseverazione del testo Bando Diritto allo Studio A.A. 2019/2020 e le schermate del modulo di domanda”** alla società DYN@MIC DI CAMPANA ELISA con sede legale in Via Armando Diaz 26 – 33031 Basiliano (UD) –Codice Fiscale n. CMLPSE76T62L483A Partita IVA n.02553970306 per l'importo complessivo di € 1.830,00 IVA (22%) inclusa, codice CIG: ZBA28E6EC9;
- 4. di procedere** alla stipulazione del contratto, generato automaticamente dal sistema di e- Procurement per Amministrazioni;
- 5. di impegnare** la somma di € 1.830,00 IVA (22%) inclusa, sul cap. 22043 avente per oggetto *“Prestazioni professionali e specialistiche (interpretariato, traduzione ect.” art. 4, Codice piano dei conti 1.03.02,11.001 “interpretariato e traduzioni ”* sul bilancio di DiSCo – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza la cui sottesa obbligazione giunge a scadenza nell'esercizio finanziario 2019;
- 6. di nominare** Responsabile unico del procedimento il dott. Dott. Saverio Fata *Responsabile della Posizione Organizzativa Gare e Contratti*;
- 7. che** i successivi adempimenti relativi alla gestione del presente contratto sono demandate agli appositi Uffici dell'Amministrazione.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:
FATA SAVERIO in data **24/06/2019**

VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - GARE E CONTRATTI ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **25/06/2019**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio 1.1-Bilancio, attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2019	22043	1041	1	04	04	1	03	1.03.02.11.001	Interpretariato e traduzioni	1.830,00

Esito istruttoria contabile:

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **RAG. DOTTARELLI LEONARDO** in data **28/06/2019**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area DIREZIONE GENERALE **ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **28/06/2019**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 2227 del 24/06/2019, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **ING. DE MICHELE ANTONIO** In data **28/06/2019**